

Alto Calore Servizi s.p.A.



Sede in Avellino: Corso Europa, 41
Capitale Sociale €. 27.278.037,00
Partita IVA – Codice Fiscale: n° 00080810641
Tel. 0825-7941 – fax 0825-31105 - <http://www.altocalore.it>



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Area Depurazione
Servizio gestione reti fognarie, impianti sollevamento e collettori

Oggetto:

INTERVENTI DI ESPURGO RETI FOGNARIE, COLLETTORI, CANALIZZAZIONI, IMPIANTI DI DEPURAZIONE, DI SOLLEVAMENTO LIQUAMI GESTITI DALL'ALTO CALORE SERVIZI S.P.A. E TRASPORTO DI LIQUAMI PRESSO GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO AUTORIZZATI

Titolo dell'elaborato:

RELAZIONE TECNICA

Allegato n. 01	Scala: —	Data: Genn. - Febb. 2021	Codice finanziamento:
REVISIONI			GRUPPO DI LAVORO
<i>Versione</i>	<i>Data</i>	<i>Descrizione sintetica delle modifiche</i>	geom. Carmine CUCCINIELLO geom. Antonio PIRONE
PROGETTISTI			
<i>I Progettisti</i>	<i>Il Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione</i>	<i>Il Responsabile Servizio gestione reti fognarie, impianti di sollevamento e collettori</i>	
geom. Carmine CUCCINIELLO geom. Antonio PIRONE	arch. Anna PASCALE	geom. Antonio PIRONE	
		<i>Il Responsabile del Procedimento</i>	

Alto Calore Servizi s.p.A.



Sede in Avellino: Corso Europa, 41
Capitale Sociale € 27.278.037,00
Partita IVA – Codice Fiscale: n° 00080810641
Tel. 0825-7941 – fax 0825-31105 - <http://www.altocalore.eu>



ALLEGATO 01

INTERVENTI DI ESPURGO RETI FOGNARIE, COLLETTORI,
CANALIZZAZIONI, IMPIANTI DI DEPURAZIONE, DI SOLLEVAMENTO
LIQUAMI GESTITI DALL'ALTO CALORE SERVIZI S.p.A. E TRASPORTO
DI LIQUAMI PRESSO GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO AUTORIZZATI
Biennio 2021 - 2023

RELAZIONE

Il Responsabile Servizio
gestione reti fognarie, impianti
di sollevamento e collettori
geom. Antonio Pirone

Premesse

Alto Calore Servizi S.p.A., nell'Area Tecnica Ambiente, ha nel tempo organizzato uno specifico Servizio che si occupa della gestione connessa al processo depurativo derivante dal sistema fognario e affini, così come di seguito dettagliato:

- fognature, espurghi, manutenzione opere civili e utenze;
- reti fognarie comunali dei comuni Convenzionati, dei collettori consortili, degli impianti di sollevamento liquami;
- servizio di espurgo sugli impianti di depurazione comunali e comprensoriali, allo stato gestiti sulle province di Avellino e Benevento:
 - **n.2 impianti comprensoriali:**
 - **“Manocalzati”** a servizio della città di Avellino e dei comuni ricadenti nella fascia del Partenio e dell'Alta Valle del Sabato con relativi collettori di adduzione;
 - **“Rotondi”** a servizio delle province di Avellino e Benevento dei comuni ricadenti nella fascia della Valle Caudina con relativi collettori di adduzione;
 - n.24 impianti di depurazione comunali;
 - n.17 impianti di sollevamento liquami;
 - n.19 reti fognarie comunali;
 - n. 3 collettori consortili.

In particolare, per mera sintesi tecnico-descrittiva, si dettaglia:

- o la gestione ordinaria di un impianto di depurazione si esplica attraverso una verifica giornaliera effettuata da personale tecnico opportunamente dislocato sul territorio, finalizzata a garantire il corretto funzionamento delle apparecchiature indispensabili per il processo biologico, nonché di una serie di operazioni di pulizia, disostruzione, svuotamento manufatti, compresa la relativa movimentazione dei residui all'interno dell'unità locale, con l'ausilio di mezzi auto spurgo, fino allo smaltimento dei residui prodotti dagli impianti stessi, che si effettua con l'ausilio di idonei mezzi per il trasporto alle discariche autorizzate;
- o la gestione ordinaria delle opere fognarie consiste prevalentemente nel controllo del regolare funzionamento delle reti comunali, dei collettori intercomunali, delle stazioni di sollevamento effettuando, nel caso di malfunzionamento e/o occlusione delle stesse, tutte le operazioni atte al ripristino della loro funzionalità originaria con l'ausilio di mezzi auto spurgo, nel rispetto dei parametri e dettati normativi vigenti in materia.

Inoltre, considerato che comunque gli interventi oggetto di appalto hanno caratteristiche fortemente standardizzate, regolamentate peraltro da disposizioni normative che ne delineano la logica esecutiva, sono comunque comprese tutte le lavorazioni ed azioni accessorie funzionali e necessarie a garantire l'efficienza del sistema fognario.

E' utile precisare che le attività del presente appalto sono, in linea generale, disciplinate da quanto normativamente previsto con il Testo Unico Ambientale D. Lgs. 152/2006 e s. m. i..

In tale quadro normativo i rifiuti da pulizia manutentiva delle fognature, oggetto d'appalto, sono identificati con il codice C.E.R. (catalogo europeo rifiuti) 20.03.06 (rifiuti della pulizia delle fognature).

Descrizione del servizio

Si ritiene utile introdurre l'argomento chiarendo che la natura tematica dell'appalto, per gli aspetti connessi alla tutela ambientale, può di sovente assumere carattere emergenziale, motivando il ricorso a procedure, precisazioni normative e operative così come di seguito definite in CSA.

Per descrizione sintetica relativa all'oggetto di appalto, si distinguono le operazioni comprendenti lavori di espurgo e trasporto liquami, C.E.R.200306, presso gli impianti autorizzati al trattamento finale.

L'appalto riguarda principalmente l'effettuazione delle operazioni per ripristinare e mantenere il funzionamento delle reti fognarie, collettori, canalizzazioni, impianti di depurazione, impianti di sollevamento liquami e trasporto di liquami presso impianti autorizzati al trattamento finale, gli stessi prelevati dai luoghi di intervento durante le operazioni di espurgo.

Gli interventi e le prestazioni sono così sintetizzabili per attività di massima:

1. trasporto e smaltimento di liquami aspirati e/o prelevati da condotte fognarie, canalizzazioni varie, vasche di impianti di sollevamento e pozzetti vari, etc. delle opere fognarie gestite, C.E.R.200306, durante le operazioni di disostruzione, portati con mezzo auto espurgo e recapitati presso l'impianto più funzionale alle esigenze dell'appalto, presumibilmente il più vicino impianto autorizzato per il trattamento finale, reperito a cura dell'impresa. I quantitativi del materiale trasportato saranno determinati effettuando preventiva pesata su bilico di ditte certificate, reperite a cura dell'impresa sul luogo di intervento, e successivamente prima delle operazioni di smaltimento, effettuando la pesata presso lo stesso bilico. Le quantità saranno certificate per iscritto e riportate sul F.I.R. in contraddittorio con personale dell'A.C.S. S.p.A. presente sul luogo. Nella prestazione sono compresi gli oneri per il prelevamento e per lo smaltimento dei liquami.
 - La quantità presunta annuale è di 1.000 tonnellate, di cui:
 - a. frazione liquida 800 tonnellate;
 - b. frazione solida (lavaggio cisterna) 200 tonnellate.

2. interventi di espurgo di canalizzazioni varie, di reti fognarie e collettori sia circolari che semiovoidali, di pozzetti di ispezione, impianti di sollevamento liquami, vasche, dissabbiatori e reti fognarie interne con i relativi pozzetti degli impianti di depurazione gestiti dall’A.C.S. S.p.A., compreso le operazioni di travaso per garantire la continuità del flusso fognario fra pozzetti contigui, il relativo lavaggio delle opere interessate dall’ostruzione e la disinfezione dell’intera area di lavoro con prodotti certificati CE, lo spostamento da un sito di intervento ad un altro, il tutto eseguito da due operai specializzati, con macchina a pompa aspirante munita di attrezzatura canal-jet e pompa di travaso (non obbligatoriamente ma preferibilmente installata sull’autocarro, comunque a bordo).

- La quantità annuale presunta è di n. 1.700 ore di lavoro.

Le prestazioni sono descritte più compiutamente nel Capitolato Speciale d’Appalto.

Procedure, modulistica e direttive della Direzione Esecuzione sono integrate e dettagliate ai successivi paragrafi.

Quadro economico del servizio

Si ribadisce che l’appalto comprende il “Servizio da espletare sulle reti fognarie e sui collettori comunali, sui collettori comprensoriali, sugli impianti di depurazione comunali e comprensoriali, sugli impianti di sollevamento liquami di tutti comuni come riportati in specifico allegato al capitolato e gestiti dall’A.C.S. S.p.A., nonché il trasporto di liquami presso gli impianti autorizzati al trattamento finale, prelevati dai luoghi di intervento durante le operazioni di espurgo”.

L’importo presunto di tale appalto, della prestazione per un biennio, non essendo pervenuti riscontri richiesti ai servizi aziendali per gli approfondimenti e le programmazioni del caso, al netto di IVA, è stimato in € 618.000,00 così ripartiti:

1) – lavori a misura	€ 618.000,00
sommano.....	<u>€ 618.000,00</u>
2) – di cui per oneri di sicurezza diretti € 14.832,00	
TOTALE DEI LAVORI A BASE D’ASTA.....	<u>€ 618.000,00</u>
• somme soggette a ribasso (1-2)	€. 603.168,00
• somme non soggette a ribasso (2).....	<u>€. 14.832,00</u>
	<u>€. 618.000,00</u>

Osservazioni e precisazioni

Per la corretta esecuzione dell'appalto, si sottolinea l'importanza di prestare la dovuta e necessaria attenzione a quanto riportato in CSA e nel Disciplinare di Gara.

Inoltre il presente appalto prevede obbligo dell'appaltatore in sede di gara di prendere visione del C.C.N.L. di categoria "Igiene Ambientale FISE/ASSOMBIENTE" con particolare riferimento all'art. 6 "Avvicendamento di Imprese nella gestione dell'appalto/affidamento di servizi" del contratto stesso e del personale impiegato avente eventualmente diritto ad usufruire di passaggio di cantiere nel successivo appalto.